



COMUNE DI MODENA

N. 668/2019 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 26/11/2019

L'anno 2019 il giorno 26 del mese di novembre alle ore 12:25 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Assente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
FERRARI DEBORA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati: Vandelli

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 668

STRATEGIA PER LA RIGENERAZIONE URBANA: D.A.S.T.. DISTRETTO PER L'ACCELERAZIONE E LO SVILUPPO DELLA TECNOLOGIA - INTERVENTO EX FONDERIE DI MODENA RECUPERO PALAZZINA STORICA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO CUP D91D18000000006

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che in data 19 dicembre 2017 l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna ha approvato la Legge 21 dicembre 2017 n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 340 in data 21 dicembre 2017;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 487 del 05/04/2018, avente ad oggetto: "Approvazione schema di convenzione regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana previsti dal piano operativo del Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E: Altri interventi) a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, art.1, comma 703, e della delibera CIPE 10 agosto 2016 b. 25, nonché della delibera CIPE 1 dicembre 2016 n. 54", si è approvata la convenzione regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione di interventi di rigenerazione urbana previsti dal Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020;
- che la suddetta convenzione, sottoscritta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Emilia-Romagna, ha il fine di assicurare un efficace utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione degli "Interventi di rigenerazione urbana" garantendo il migliore conseguimento degli obiettivi previsti, ai sensi dell'art. 2, lett. a) della Delibera CIPE n. 25/2016 e riconosce alla Regione un forte ruolo di Coordinamento multilivello e validazione delle proposte;
- che la suddetta convenzione, inoltre, prevede, tra le altre cose, che la selezione degli interventi da finanziare e l'individuazione dei relativi soggetti attuatori avvenga tramite apposito Bando definito e approvato dalla Regione Emilia-Romagna;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 550 del 16/04/2018, avente ad oggetto: "Approvazione del Bando rigenerazione urbana. Piano operativo del Fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020 (Asse tematico E: Altri interventi), è stato approvato, in base a quanto previsto dalla convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Emilia-Romagna, il Bando Rigenerazione Urbana;

Dato atto:

- che con il suddetto bando la Regione Emilia-Romagna intende promuovere misure a supporto di processi di rigenerazione urbana, attraverso un sistema integrato di interventi ed azioni per il miglioramento della vivibilità delle città, della qualità urbana ed ambientale, della coesione e della partecipazione ai processi di trasformazione da parte degli abitanti;
- che con il termine "Rigenerazione urbana" il presente bando promuove un processo da attivare sul territorio attraverso una strategia definita, composta da un sistema organico di interventi ed azioni e volta ad affrontare i diversi aspetti e le possibili declinazioni della rigenerazione, del riuso e della valorizzazione del patrimonio ambientale, urbano e sociale esistente, con riferimento a contesti o ambiti di intervento ben individuati, in particolare agendo: in termini di miglioramento di criticità ambientali e paesaggistiche, con riferimento a soluzioni volte a promuovere la resilienza del sistema urbano ai cambiamenti climatici e alla costruzione di infrastrutture ecologiche;

Considerato:

- che il Comune di Modena ha partecipato al suddetto “Bando Rigenerazione Urbana”, formulando una proposta di Strategia per la rigenerazione urbana denominata: “D.A.S.T., Distretto per l'Accelerazione e lo Sviluppo della Tecnologia; Intervento a Bando: Ex Fonderie di Modena, Recupero palazzina Storica”, approvata con propria deliberazione n. 466 del 13/09/2018, ed allegando il progetto di fattibilità tecnica ed economica per il recupero della palazzina storica dello stabilimento delle Ex Fonderie, approvato con propria deliberazione n. 471 del 13/09/2018;
- che il costo complessivo dell'intervento candidato al Bando è di € 3.707.623 e che l'entità del contributo richiesto è di € 1.500.000 (limite massimo definito da Bando per la richiesta di risorse FSC da parte di Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti) e che il cofinanziamento locale ammonta per differenza ad € 2.207.623, corrispondente al 59,53 % del costo complessivo degli interventi per i quali è richiesto il contributo pubblico, quota ampiamente maggiore del limite minimo imposto da Bando per il caso specifico (richiesta di risorse FSC da parte di Comuni con più di 50.000 abitanti);
- che la proposta interessa l'area denominata “Ex Fonderie”, di proprietà comunale, sita in Modena - Via Ciro Menotti, Via S.Caterina e Via Mar Ionio, disciplinata dal PRG vigente alla Zona Elementare 1580, area 02, e identificata catastalmente al Foglio 112, Mappali: 101, 166, 167, 170, 171, 173, 174, 238 e 239;
- che l'area oggetto della presente proposta è stata interessata dal Programma di Riqualificazione Urbana, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 169 del 2/12/1999;
- che sulla suddetta area, nell'anno 2001, l'Amministrazione Comunale ha approvato un Piano di Recupero (deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 19/7/2001) che destinava il comparto all'Azienda USL locale per la realizzazione della propria sede generale, non più attuabile date le mutate esigenze dei soggetti coinvolti;
- che in merito alla compatibilità urbanistica, anche in mancanza di una revisione del Piano Attuativo del 2001, ormai superato, l'intervento proposto per il primo stralcio della Strategia è conforme in quanto le funzioni previste nel primo stralcio (B4) trovano piena compatibilità con le previsioni della disciplina di Zona Elementare (ZE 1580, area 02, Delibera di Consiglio comunale n.107/2000) antecedente al piano attuativo approvato di cui sopra e che per gli stralci successivi si procederà alla predisposizione di un nuovo Piano di Recupero che, allineandosi con gli indirizzi e le invariati contenute nella Strategia, ridurrà i carichi oggi previsti;

Considerato inoltre:

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 2194 del 17/12/2018 è stata approvata la graduatoria del Bando di Rigenerazione Urbana che contiene le proposte ammesse a contributo, come risulta nella tabella denominata “Elenco delle domande ammesse a contributo” contenuta nell'Allegato C, parte integrante della deliberazione;
- che tra le domande ammesse a contributo è compresa quella presentata dal Comune di Modena per il contributo di € 1.500.000,00;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 2194 del 17/12/2018, a parziale modifica di quanto previsto nelle proprie deliberazioni n. 487/2018 e n. 550/2018, è stato previsto di prevedere e di prorogare come termini temporali massimi:

- dal 31/03/2019 al 30/06/2019 il termine di cui all'art. 14 del Bando, per la presentazione della proposta di “Contratto di Rigenerazione Urbana” da approvare e stipulare secondo le modalità e la forma dell'accordo di programma ex art. 59 della legge regionale n. 24/2017 e per la presentazione del progetto definitivo ex art. 23 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. degli interventi ammessi a contributo a valere sulle risorse FSC, e degli interventi ammessi a contributo a valere sulle risorse CDP;
- dal 31/05/2019 al 31/12/2019 il termine di sottoscrizione del Contratto di Rigenerazione Urbana, di cui all'art. 14 del Bando;
- dal 31/12/2019 al 31/12/2020 il termine, in relazione agli interventi ammessi a contributo a valere sulle risorse FSC, per i Comuni per addivenire alla proposta di aggiudicazione di appalto di lavori, disciplinata dall'art. 33 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii., e dal 31/12/2022 al 31/12/2023 il termine per la conclusione dei medesimi interventi, di cui all'art. 5 del Bando;

- che, con propria deliberazione n. 276 del 07/05/2019, sono stati approvati, rispettivamente, la “Proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana”, conforme all'art. 14 del “Bando di Rigenerazione Urbana” approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 550/2018, presentata dal Comune di Modena per la realizzazione della Strategia per la Rigenerazione Urbana denominata D.A.S.T., Distretto per l'Accelerazione e lo Sviluppo della Tecnologia, allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale e altresì l'”Atto di Accordo” ai sensi dell'articolo 11 della legge 07 agosto 1990 n. 241 per la definizione e attuazione della prima fase del progetto di rigenerazione urbana denominato “D.A.S.T. – Distretto per l'Accelerazione e lo Sviluppo della Tecnologia”, tra Comune di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Democenter-Sipe, Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi;

Considerato infine che, con deliberazione di Giunta Regionale n. 1042 del 24/06/2019, a parziale modifica di quanto previsto nella propria deliberazione n. 550/2018 e 2194/2018, si è disposto, tra gli altri, di approvare i seguenti termini temporali:

- dal 30/06/2019 al 31/12/2019 il termine di approvazione e presentazione del progetto definitivo (ex art. 23 del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.) degli interventi ammessi a contributo a valere sulle risorse FSC e degli interventi ammessi a contributo a valere sulle risorse CDP di cui all'Allegato C alla propria deliberazione n. 2194/2018, stante la difficoltà manifestata da taluni Comuni ad acquisire le necessarie autorizzazioni ed approvazioni, fermo restando la conferma del termine del 30/06/2019 per la presentazione della proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana e relativi allegati (accordo di programma ex art. 59 LR 24/2017), subordinando comunque l'approvazione della proposta di Accordo da parte della Regione all'avvenuta approvazione del progetto definitivo degli interventi ammessi a contributo a valere sulle risorse FSC e sulle interventi ammessi a contributo a valere sulle risorse FSC e sulle risorse CDP; e dal 31/12/2019 al CDP; e dal 31/12/2019 al 31/03/2020/31/03/2020 il termine di sottoscrizione del Contratto di Rigenerazione Urbana;

Dato atto:

- che con propria deliberazione n. 531 dell'1/10/2019 è stato approvato il progetto definitivo in linea tecnica del progetto di che trattasi al quale è stato attribuito il codice CUP D91D18000000006 per l'importo complessivo di Euro 3.707.623,00;

- che si rende ora necessario procedere all'approvazione del progetto esecutivo riguardante il recupero della palazzina uffici all'interno del Comparto "Ex Fonderie Riunite" del Comune di Modena- Primo Stralcio;
- che con il suddetto progetto relativo al primo Stralcio si intende ristrutturare la Palazzina Uffici senza modificarne la facciata e che il progetto non prevede il cambio d'uso della Palazzina: si conferma quindi la classe d'uso: A10 ad uso Uffici. All'interno degli Spazi aperti è previsto l'attraversamento della pista ciclabile che va a collegare la pista esistente del cavalcavia con il nuovo sottopasso Benfra. Il primo stralcio prevede all'interno della Palazzina Uffici la ricollocazione dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Modena e che sono inoltre previsti spazi per conferenze e altre attività culturali;
- che la Superficie Utile dell'intervento è di 1.465,75 mq.;
- che si prevede di eseguire tutte le opere di adeguamento strutturale e la sostituzione degli elementi di chiusura e gli isolamenti interni e che il progetto delle Strutture raggiunge il livello richiesto dalla Normativa per essere considerato un intervento di Miglioramento sismico;
- che il progetto prevede limitati interventi di demolizione e ricostruzione interni che renderanno funzionali gli spazi, cercando, per quanto possibile, di non snaturare l'impianto originario e che - che le finiture interne sono state scelte con l'obiettivo di restituire un edificio che mitiga scelte contemporanee con stili novecenteschi;

Dato atto, inoltre:

- che il Progetto architettonico prevede il mantenimento dell'ingresso principale e la realizzazione di due nuovi ingressi laterali per raggiungere direttamente il cortile interno, che diventerà, a compimento dei vari Stralci, il cuore distributivo delle ex Fonderie, mentre i portoni posizionati sui tre passaggi coperti saranno la vera chiusura del complesso, in quanto il progetto prevede di eliminare i vecchi cancelli posizionati sulla recinzione e rendere quindi più permeabile l'area esterna, verso il quartiere;
- che tutto l'edificio risponde ai requisiti richiesti per la sicurezza antincendio e le vie di fuga, come edificio ad uso uffici, in particolare, però, le sale Archivio e Sala Lettura, per dimensione ed utilizzo, sono soggette a CPI (certificato Prevenzione Incendi) dei Vigli del Fuoco;
- che la scelta impiantistica, la posa di isolamenti termici su tutte le superfici interne a contatto con le murature esterne, e la scelta di infissi molto performanti, assicureranno all'edificio un'alta efficienza verso il risparmio energetico, rispondente alle richieste di contenimento energetico ed inoltre è prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico in copertura;
- che la nuova ristrutturazione risponde ai requisiti igienico-sanitari e a quelli relativi all'eliminazione delle barriere architettoniche e che Attenzione particolare è stata posta ai dispositivi anti-intrusione, infatti è previsto un sistema di antifurto e di telecamere esterne, inoltre sono state progettate specifiche inferriate posizionate sulle finestre esterne del piano terra;
- che le due scale saranno completamente ricostruite, riproponendo la conformazione e il disegno dell'epoca, con realizzazione in struttura di c.a. e con gradini in gres effetto graniglia, adatto per gli spazi ad alto traffico pedonale;

- che il progetto prevede la totale demolizione e la ricostruzione della struttura di copertura in quanto inadeguata ed ammalorata;

- che sulla facciata principale si procederà alla pulizia e al successivo consolidamento dei mattoni faccia a vista e si procederà al restauro conservativo dei paramenti murari in mattone e fregi in cotto a vista con il consolidamento e l'integrazione delle parti distaccate, inoltre gli elementi in cemento decorativo, come zoccolature e soglie e davanzali, manterranno il colore originario della materia della quale sono costituiti prevedendo interventi di pulitura, asportazione di eventuali pitturazioni successivamente applicate e l'eventuale integrazione di parti mancanti o deteriorate,

- che, riguardo agli spazi aperti il progetto, in questa prima fase, è impostato per rendere accessibile la parte della ex Fonderie oggetto di ristrutturazione e la fascia interessata ai lavori è quella ad ovest del l'intero edificio, davanti al fronte della palazzina, nel tratto dalla ferrovia alla torre piezometrica dell'acquedotto e particolare attenzione si porrà per non creare dislivelli che ostacolino la deambulazione di categorie deboli e disabili;

Dato atto, infine:

- che in data 8/11/2019 l'Arch. Sofia Cattinari ha consegnato il progetto esecutivo di che trattasi (Prot. 332255/2019), redatto ai sensi dell'art. 23, c. 8 del Codice;

- che il progetto esecutivo, come sopra dettagliato, unitamente alla relazione tecnica, posto agli atti del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della città, prevede una spesa complessiva di € 3.707.623,00 come da quadro economico di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
CAPO A Lavori	
Descrizione	Importi
a. 1 Importo lavori	2.864.362,06
a.2 Oneri specifici della sicurezza dovuti all'impresa per adeguamento alle disposizioni del piano di sicurezza Dlgs 81/2008 non soggetti a ribasso d'asta	170.000,00
TOTALE lavori CAPO A)	3.034.362,06
Capo B – Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
b.1 Oneri IVA 10%	303.436,21
b.2 Spese tecniche per progettazione	100.000,00
b.3 Spese tecniche IVA e oneri compresi	97.020,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	20.000,00
b.5 Contributo ANAC	600,00
b.6 Spese di pubblicità	5.000,00
b.7 Accantonamento art. 113 Dlgs 50/2016 c. 2 (1,7% su capo A secondo il regolamento approvato con DG 326/2019) 80% da destinare al fondo per la progettazione	41.267,33
b.8 Imprevisti	95620,57

b.9 Accantonamento art. 113 Dlgs 50/2016 c. 2 (1,7% su capo A secondo il regolamento approvato con DG 326/2019) 20% da destinare al Fondo per l'innovazione	10.316,83
Totale somme a disposizione (Capo B)	673.260,94
Totale CapoA+Capo B	3.707.623,00

- che è stato redatto il verbale di validazione del progetto esecutivo in data 14/11/2019 prot. 340078/2019, redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e posto agli atti del Settore Lavori Pubblici e manutenzione della città;

- che al suddetto progetto è stato assegnato il codice unico di progetto CUP D91D18000000006 ai sensi della Legge 144/1999 e successive deliberazioni CIPE;

- che il progetto è stato redatto in conformità agli strumenti urbanistici, al regolamento edilizio, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie in materia di abbattimento delle barriere architettoniche nonché di quelle in materia di sicurezza;

- che, ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs 50/2016, così come richiamato ai sensi dell'art. 5 c. 1 e 2 del regolamento per incentivi per funzioni tecniche approvato con propria deliberazione n. 326/2019, il fondo è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, di cui un ammontare pari all'80% è da imputare al fondo per incentivare le funzioni tecniche e un ammontare pari al 20% è da destinare al fondo innovazione per le finalità richiamate all'art. 113 comma 4 del Dlgs 50/2016.

- che, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016, modificato dall'art. 76 del D.Lgs. 56/2017, il fondo risorse finanziarie per gli incentivi per funzioni tecniche relativi all'opera in oggetto sarà applicato secondo il regolamento approvato con DG 326/2019;

- che, ai sensi dell'art. 8 c. 2 e 3 del regolamento approvato, la percentuale del fondo per gli incentivi è pari al 1,7 in quanto l'intervento rientra nella fattispecie di cui all'art. 8 c. 3 "Interventi di ristrutturazione" del medesimo Regolamento;

Dato atto della programmazione dei pagamenti in atti ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 78/2009;

Richiamato l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Su proposta del Dirigente Responsabile del Servizio Opere pubbliche ed edilizia storica Arch. Pietro Morselli, ai sensi dell'atto di nomina del Dirigente del Settore Lavori Pubblici, e Manutenzione della Città ing. Nabil El Ahmadiè Prot. 324578/2019;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Servizio Opere pubbliche ed edilizia storica Arch. Pietro Morselli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Acquisito il visto di congruità espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della città, ing. Nabil El Ahmadiè, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di

organizzazione;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

Delibera

- di approvare, per le motivazioni indicati in premessa, il progetto esecutivo (redatto ai sensi dell'art. 23 c. 8 del D.lgs 50/2016), relativo alla ai lavori di ristrutturazione e recupero della palazzina uffici all'interno del Comparto "Ex Fonderie Riunite" del Comune di Modena- Primo Stralcio posto agli atti del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione della città unitamente alla relazione tecnica, che prevede una spesa complessiva di € 3.707.623,00 come da quadro economico di seguito indicato;

QUADRO ECONOMICO	
CAPO A Lavori	
Descrizione	Importi
a. 1 Importo lavori	2.864.362,06
a.2 Oneri specifici della sicurezza dovuti all'impresa per adeguamento alle disposizioni del piano di sicurezza Dlgs 81/2008 non soggetti a ribasso d'asta	170.000,00
TOTALE lavori CAPO A)	3.034.362,06
Capo B – Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
b.1 Oneri IVA 10%	303.436,21
b.2 Spese tecniche per progettazione	100.000,00
b.3 Spese tecniche IVA e oneri compresi	97.020,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	20.000,00
b.5 Contributo ANAC	600,00
b.6 Spese di pubblicità	5.000,00
b.7 Accantonamento art. 113 Dlgs 50/2016 c. 2 (1,7% su capo A secondo il regolamento approvato con DG 326/2019) 80% da destinare al fondo per la progettazione	41.267,33
b.8 Imprevisti	95.620,57
b.9 Accantonamento art. 113 Dlgs 50/2016 c. 2 (1,7% su capo A secondo il regolamento approvato con DG 326/2019) 20% da destinare al Fondo per	10.316,83

l'innovazione	
Totale somme a disposizione (Capo B)	673.260,94
Totale CapoA+Capo B	3.707.623,00

- di dare atto:

= che il progetto è completo e composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI ARCHITETTONICI

tavole

T01_INQUADRAMENTO
T02_STORIA
T03_SDF_PLANIMETRIA
T04_SDF_GENERALE
T05_SDF_PIANTE
T06_SDF_PIANTE
T07_SDF_PROSPETTI SEZIONI
T08_SDF_PROSPETTI SEZIONI
T09_SDP_PLANIMETRIA
T10_SDP_P TERRA
T11_SDP_P PRIMO
T12_SDP_P SECONDO
T13_SDP_COPERTURE
T14_SDP_PROSPETTI
T15_SDP_SEZIONI
T16_SDP_SEZIONI
T17_GIALLI E ROSSI_PT_P1
T18_GIALLI E ROSSI_P2_PC
T19_ABACO PORTE
T20_ABACO FINESTRE
T21_ABACO FINESTRE
T22_DETT_RECINZIONE
T23_DETT_PORTONE CENTRALE
T24_DETT_PORTONI LATERALI
T25_DETT_OPERE FERRO
T26_DETT_BAGNI
T27_DETT_INGRESSO
T28_ACQUE REFLUE
T29_RENDER
T30_RENDER

relazioni

QUADRO ECONOMICO
A.RELAZIONE GENERALE ESECUTIVO
A.ANALISI PREZZI
A. CAPITOLATO TECNICO
A. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
A. COMPUTO METRICO
A.ELENCO PREZZI
A. PIANO DI MANUTENZIONE

A. RELAZIONE FOTOGRAFICA
A.RELAZIONE IGIENICO SANITARIA
A.RELAZIONE TECNICA PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
A.STIMA INCIDENZA MANODOPERA
RELAZIONE ACUSTICA

ELABORATI STRUTTURALI

relazioni
CAPITOLATO TECNICO
CME
ELENCO PREZZI UNITARI
MANUALE D'USO
RELAZIONE CALCOLO US1 REV1
RELAZIONE CALCOLO US2 REV1
RELAZIONE CALCOLO US3 REV1
RELAZIONE GENERALE
SDF US1
SDF U2
SDF3
SDP ASET
SDP AUS1
ADP AUS3
SDP CUS1
SDP CUS3
SDP FUS2
SDP US1
SDP US2
SDP US3

ELABORATI IMPIANTI MECCANICI E ELABORATI PREVENZIONE INCENDI

tavole
Tavola M.01 – Progetto impianti meccanici – Impianto di climatizzazione distribuzione in pianta
Tavola M.02 – Progetto impianti meccanici – Impianto idrico sanitario e rete scarichi distribuzione in pianta
Tavola M.03 – Progetto impianti meccanici – Schemi funzionali
Tavola M.04 – Progetto impianti meccanici – Impianto idrico antincendio
Tavola VF1 – Progetto Prevenzione Incendi – Piante
Tavola VF2 – Progetto Prevenzione Incendi – Prospetti e sezioni
relazioni
M.EPU – Elenco prezzi unitari ed analisi prezzi impianti meccanici
M.CME – Computo estimativo impianti meccanici
M.RT – Relazione tecnica impianti meccanici
M.RC – Relazione tecnica di calcolo impianti meccanici
M.PM – Piano di manutenzione impianti meccanici
M.CSA – Capitolato speciale d'appalto impianti meccanici
M.VF – Relazione tecnica Vigili del Fuoco

ELABORATI IMPIANTI ELETTRICI

tavole
E01. PLANIMETRIE ELETTRICO
E02. PLANIMETRIE ANTINCENDIO

E03. PLANIMETRIE TECNOLOGICO
E04. ESTERNO

relazioni
RELAZIONE TECNICA
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
COMPUTO METRICO
ELENCO PREZZI UNITARI
SCHEMI ELETTRICI

ELABORATI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA

relazioni
FASCICOLO DELL'OPERA
PSC_ALLEGATO_A_GANT
PSC_ALLEGATO_B_RISCHI
PSC_ALLEGATO_C_ONERI
PSC_ALLEGATO_D_LAYOUT
PSC_RELAZIONE

= che il Responsabile Unico del procedimento dei lavori, ai sensi della L. 241/1990 e del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Arch. Pietro Morselli (come da atto di nomina prot. 138697/2018);

= che la spesa di € 3.707.623,00 in oggetto è stata prevista sul Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021, anno 2019 all'intervento 2017-211-00 e che l'intervento in oggetto è stato inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2019/2021 e nell'elenco annuale 2019 - CUP D91D18000000006 – Codice Opera 2019/00034, crono 2019/230;

- che la spesa di Euro 3.650.438,84 non sarà esigibile nell'anno 2019, pertanto è da reimputare all'esercizio 2020 con le conseguenti variazioni di bilancio e di cassa;

- che la presente deliberazione, vista la variazione di bilancio, sarà trasmessa al Tesoriere;

= che la copertura finanziaria di € 3.707.623,00 è costituita come segue:

- per € 1.500.000,00 da contributo statale sul capitolo 4575/0, PDC 4.2.1.1.1. “Contributi agli investimenti da Ministeri”, acc.to 2019/2697 reimputato per esigibilità all'esercizio 2020 acc.to 2020/386 finanziamento 201900205, cod fin. 71;
- per € 1.369.000,00 da contributo dalla fondazione Cassa di Risparmio per investimenti diversi, da accertare sul capitolo 4680/0, PDC 4.2.4.1.1. “Contributi agli investimenti Istituzioni sociali private” acc.to 2019/2698 reimputato per esigibilità all'esercizio 2020 acc.to 2020/387 finanziamento 201900206, cod fin. 77;
- per Euro 705.809,08 da entrate accertate negli esercizi precedenti e transitate per “Avanzo di amministrazione spese di investimento” sul capitolo 1.2.00, cod. fin.19;
- per Euro 32.813,92 è costituita da entrate accertate nell'esercizio 2019 sui capitoli 4430 PDC 4.4.1.8.999 “Alienazioni di altri beni immobili n.a.c.”, 4439 PDC 4.4.1.10.1. "Alienazione di diritti reali", 4440, PDC 4.4.3.99.0. "Alienazione di altri beni immateriali n.a.c.", 4450, PDC 4.4.1.10.1. "Alienazione di diritti reali”, cod. fin. 17;

= che la rimanente quota pari ad € 100.000,00 relativa alle spese per la progettazione dell'intervento, saranno sostenute a titolo gratuito dalla Fondazione Democenter, come deliberato con DG n. 466 in data 13 settembre 2018, e con successiva determinazione del dirigente, saranno contabilizzate perfezionando l'obbligazione giuridica delle prenotazioni di spesa che sono state assunte con il presente atto come segue:

prenotazione d'impegno di spesa con imputazione al capitolo 21640/0 " Acquisizione, manutenzione straordinaria, ristrutturazione di beni immobili"- Missione 1 programma 6 – Ufficio Tecnico - del Peg 2019 - intervento 2017-211-00 - crono 2019/230 - e dell'accertamento al capitolo 4442/0 "Contabilizzazioni per acquisizioni a titolo gratuito di beni immobili";

Di dare inoltre atto che con successiva determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, si provvederà a individuare le modalità di scelta del contraente.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DELLA CITTA'**

OGGETTO: STRATEGIA PER LA RIGENERAZIONE URBANA: D.A.S.T.. DISTRETTO PER L'ACCELERAZIONE E LO SVILUPPO DELLA TECNOLOGIA - INTERVENTO EX FONDERIE DI MODENA RECUPERO PALAZZINA STORICA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO CUP D91D18000000006

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3841/2019, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 25/11/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(MORSELLI PIETRO)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**VISTO DI CONGRUITÀ
SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DELLA CITTA'**

OGGETTO: STRATEGIA PER LA RIGENERAZIONE URBANA: D.A.S.T.. DISTRETTO PER L'ACCELERAZIONE E LO SVILUPPO DELLA TECNOLOGIA - INTERVENTO EX FONDERIE DI MODENA RECUPERO PALAZZINA STORICA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO CUP D91D18000000006

Ai sensi degli articoli 24 e 25 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, si appone il visto di congruità del Responsabile di Settore alla presente proposta di deliberazione n. 3841/2019.

Modena li, 25/11/2019

Sottoscritto dal Responsabile di Settore
(EL AHMADIE' NABIL)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: STRATEGIA PER LA RIGENERAZIONE URBANA: D.A.S.T.. DISTRETTO PER L'ACCELERAZIONE E LO SVILUPPO DELLA TECNOLOGIA - INTERVENTO EX FONDERIE DI MODENA RECUPERO PALAZZINA STORICA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO CUP D91D1800000006

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3841/2019, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 25/11/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

OGGETTO: STRATEGIA PER LA RIGENERAZIONE URBANA: D.A.S.T.. DISTRETTO PER L'ACCELERAZIONE E LO SVILUPPO DELLA TECNOLOGIA - INTERVENTO EX FONDERIE DI MODENA RECUPERO PALAZZINA STORICA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO CUP D91D18000000006

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3841/2019, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 25/11/2019

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 668 del 26/11/2019

**OGGETTO : STRATEGIA PER LA RIGENERAZIONE URBANA:
D.A.S.T.. DISTRETTO PER L'ACCELERAZIONE E LO SVILUPPO
DELLA TECNOLOGIA - INTERVENTO EX FONDERIE DI MODENA
RECUPERO PALAZZINA STORICA - APPROVAZIONE PROGETTO
ESECUTIVO CUP D91D18000000006**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 05/12/2019 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 23/12/2019

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**